

Mozione n. 53/8

MOZIONE CALIGARIS - BARRACCIU - CERINA - COCCO - CORRIAS - LANZI - LOMBARDO - AMADU - ARTIZZU - ATZERI - BALIA - BIANCAREDDU - BRUNO - CACHIA - CALLEDDA - CAPPAI - CASSANO - CHERCHI Silvio - CORDA - CUCCU Franco - CUGINI - DAVOLI - DEDONI - DIANA - FADDA Giuseppe - FLORIS Mario - FLORIS Vincenzo - FRAU - GESSA - GIORICO - IBBA - LA SPISA - LADU - LAI - LICANDRO - LICHERI - LIORI - MARRACINI - MARROCU - MATTANA - MILIA - MORO - MURGIONI - ORRÙ - PACIFICO - PETRINI - PILI - PINNA - PIRISI - PISANO - PISU - PITTALIS - RANDAZZO - RASSU - SABATINI - SALIS - SANCIU - SANNA Alberto - SANNA Francesco - SANNA Franco - SANNA Matteo - SANJUST - SCARPA - SECCI - SERRA -URAS - VARGIU di solidarietà alla giovane donna di Orune, testimone in un processo per duplice omicidio.

IL CONSIGLIO REGIONALE

PREMESSO che una giovane donna di Orune, avendo deciso di testimoniare in un processo per un duplice omicidio, in cui sono stati uccisi il fidanzato ed un amico, è divenuta oggetto di gravi e ripetute minacce di morte;

CONSIDERATO che, con questa decisione, la ragazza ha dimostrato un alto senso di fiducia nello Stato e nelle istituzioni, contrapponendo alla pratica dell'omertà quella dell'assunzione di responsabilità verso la giustizia;

VALUTATO che la scelta ha determinato, per lei e la famiglia, una pesante situazione di grave disagio e la necessità di disporre di una costante presenza delle forze dell'ordine per salvaguardarne l'incolumità;

EVIDENZIATO che il percorso intrapreso dalla ragazza costituisce un positivo esempio per le giovani generazioni dell'intera comunità isolana;

RITENUTO che:

- non debbano sentirsi trascurati e dimenticati dalle istituzioni coloro che affidandosi allo Stato scelgono di riporre totale fiducia nella giustizia, soprattutto quando tale determinazione pone a rischio la loro vita;
- oggi, ancora con più forza, debbano essere affermati i valori ideali di giustizia, di rigoroso rispetto delle istituzioni ed il ripudio della violenza,

esprime solidarietà

nei confronti di Pina Paola Monni, della sua famiglia e della comunità di Orune su cui, suo malgrado, ricade il peso di una situazione difficile e delicata, per l'alto senso delle istituzioni manifestato,

impegna la Giunta regionale

ad assumere le iniziative più utili affinché il gesto della ragazza sia riconosciuto nel suo significato umano e sociale e serva di esempio per i giovani e l'intera comunità

regionale.

Cagliari, 23 novembre 2005

La presente mozione è stata approvata dal Consiglio regionale nella seduta pomeridiana del 29 novembre 2005.